



Pubblicata il 7 aprile 2016

ENI S.p.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 12 MAGGIO 2016
UNICA CONVOCAZIONE

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO

ENI S.P.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 12 MAGGIO 2016
UNICA CONVOCAZIONE

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO

PUNTO 1
BILANCIO DI ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2015 DI ENI S.P.A.
DELIBERAZIONI RELATIVE. PRESENTAZIONE
BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2015.
RELAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI,
DEL COLLEGIO SINDACALE E DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Signori Azionisti,

il fascicolo “Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2015” di Eni S.p.A. («Società») sarà messo a disposizione del pubblico nei termini di legge presso la sede sociale, Borsa Italiana S.p.A., sul meccanismo di stoccaggio centralizzato autorizzato da Consob denominato “1Info” – consultabile all’indirizzo www.1info.it, nonché sul sito Internet della Società e contiene il progetto di bilancio di esercizio di Eni S.p.A. e il bilancio consolidato, unitamente alla relazione sulla gestione e all’attestazione di cui all’art. 154-bis, comma 5, del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 («T.U.F.»). La relazione di revisione redatta dalla Società di revisione legale nonché la Relazione del Collegio Sindacale saranno messe a disposizione del pubblico insieme alla Relazione Finanziaria Annuale.

Si rinvia pertanto a tali documenti.

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:

“L’Assemblea ordinaria degli Azionisti

delibera

l’approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. che chiude con l’utile di 1.918.250.170,12 euro.”

PUNTO 2
ATTRIBUZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

Signori Azionisti, in relazione ai risultati conseguiti,
Vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:

“L’Assemblea ordinaria degli Azionisti

delibera

l’attribuzione dell’utile di esercizio di 1.918.250.170,12 euro, che residua in 477.794.116,92 euro dopo la distribuzione dell’acconto sul dividendo dell’esercizio 2015 di 0,4 euro per azione deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 17 settembre 2015, come segue:

- 1. alla riserva di cui all’art. 6, comma 1, lettera a) del D.lgs. 28 febbraio 2005 n. 38, quanto a 66.263.004,18 euro;*
- 2. agli Azionisti a titolo di dividendo 0,4 euro per ciascuna delle azioni che risulteranno in circolazione alla data di stacco cedola, escluse le azioni proprie in portafoglio a quella data, e a saldo dell’acconto sul dividendo dell’esercizio 2015 di 0,4 euro per azione quanto al residuo utile dell’esercizio e, per quanto necessario, utilizzando la riserva disponibile. Il dividendo relativo all’esercizio 2015 si determina pertanto tra acconto e saldo in 0,8 euro per azione;*
- 3. il pagamento del saldo dividendo 2015 di 0,4 euro per azione il 25 maggio 2016, con data di stacco il 23 maggio 2016 e “record date” il 24 maggio 2016.”*

PUNTO 3

NOMINA DI UN AMMINISTRATORE AI SENSI DELL’ARTICOLO 2386 DEL CODICE CIVILE

Signori Azionisti,

il 2 luglio 2015 Luigi Zingales, tratto dalla lista del Ministero dell’Economia e delle Finanze e votata dalla maggioranza degli azionisti che hanno partecipato all’Assemblea dell’8 maggio 2014, ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere di Amministrazione.

Ai sensi dell’articolo 2386, primo comma, del Codice Civile e dell’art. 17.5 dello Statuto di Eni S.p.A., il 29 luglio 2015, il Consiglio di Amministrazione, previa istruttoria del Comitato per le nomine e con delibera approvata dal Collegio Sindacale, ha cooptato come Amministratore Alessandro Profumo in sostituzione di Luigi Zingales. Ai sensi dell’articolo 2386, primo comma, del Codice Civile, la carica del Consigliere Alessandro Profumo, non esecutivo e indipendente, scade alla data di questa Assemblea.

È necessario, pertanto, procedere alla nomina di un Amministratore, che rimarrà in carica per la durata del mandato dell'attuale Consiglio di Amministrazione, ossia fino alla data dell'Assemblea che approverà il bilancio al 31 dicembre 2016. Non si applica, nella fattispecie, la procedura del voto di lista, prevista solo in caso di rinnovo dell'intero Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 17.3 dello Statuto di Eni S.p.A. Pertanto la delibera di nomina dell'Amministratore verrà assunta dall'Assemblea con le maggioranze di legge.

Fermo restando che le candidature alla carica di Amministratore potranno essere presentate anche direttamente in Assemblea, si invitano gli Azionisti a comunicare alla Società e al pubblico, con congruo anticipo, le eventuali proposte di nomina che intendano sottoporre all'Assemblea. Tali proposte dovranno essere corredate da un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché dalle dichiarazioni con le quali i candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità e il possesso dei requisiti prescritti per la carica dalla normativa vigente e dallo Statuto (incluso l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza richiesti dallo Statuto e l'eventuale idoneità a qualificarsi "indipendente" ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina) e dall'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo eventualmente ricoperti dai candidati in altre società. A tal proposito si invita a tener conto dell'Orientamento sul cumulo massimo di incarichi degli Amministratori in altre società deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Società ai sensi dell'art. 1.C.3 del Codice di Autodisciplina e pubblicato sul sito internet della Società.

In considerazione del lavoro svolto in questi mesi dal Consigliere Alessandro Profumo, della pregressa esperienza nel Consiglio di questa Società nonché dello *standing* professionale e dell'esperienza internazionale maturata, il Consiglio raccomanda di confermare quale Amministratore della Società il dottor Alessandro Profumo. A tal riguardo si ricorda che un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali del Consigliere e sugli altri incarichi ricoperti è disponibile sul sito internet della Società. Inoltre, il Consiglio di Amministrazione, da ultimo nella riunione del 25 febbraio 2016, ha accertato il possesso in capo all'Amministratore Alessandro Profumo dei requisiti di onorabilità e l'assenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità, nonché il possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge, come richiamati dallo Statuto della Società, nonché di quelli raccomandati dal Codice di Autodisciplina.

Signori Azionisti,

vi invitiamo a proporre e a votare la nomina di un nuovo Amministratore in conformità all'art. 17 dello Statuto, che resterà in carica per la durata del mandato dell'attuale Consiglio di Amministrazione e, pertanto, fino alla data dell'Assemblea che approverà il bilancio al 31 dicembre 2016.

PUNTO 4

RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE (I SEZ.): POLITICA IN MATERIA DI REMUNERAZIONE

Signori Azionisti,

la Relazione sulla remunerazione è stata predisposta sulla base di quanto indicato nell'art. 123-ter del T.U.F. e nell'art. 84-quater del R.E.

Secondo quanto previsto dal sesto comma dell'art. 123-ter del T.U.F., l'Assemblea è chiamata a deliberare, in senso favorevole o contrario, sulla prima sezione della Relazione sulla remunerazione, che illustra la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche e le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica. La deliberazione non è vincolante.

Si rinvia alla Relazione sulla remunerazione approvata dal Consiglio di Amministrazione, che sarà messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previsti dalla normativa vigente, anche tramite pubblicazione sul sito Internet della Società (www.eni.com).

Signori Azionisti,

Vi invitiamo pertanto ad assumere la seguente deliberazione:

“L'Assemblea ordinaria degli Azionisti

delibera

in senso favorevole sulla prima sezione della Relazione sulla remunerazione, che illustra la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche e le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica.”

La Presidente del Consiglio di Amministrazione

EMMA MARCEGAGLIA